

La misura

Abbiamo provato a **misurare** la **lunghezza** di diversi oggetti presenti nell'aula (vedi anche libro pag. 57) e anche la **larghezza** della nostra aula. Per misurare abbiamo scelto dei **campioni** a piacere (matite, pastelli, biro, righelli, gomme, temperini, ecc.).

OGGETTO da misurare	CAMPIONE usato per misurare	MISURA con il campione	MISURA con il METRO
altezza zaino	righello piccolo	2 e mezzo	
altezza calorifero	evidenziatore	12	
larghezza quaderno aperto	temperino	11 e un po'	
larghezza astuccio	forbici	1	
altezza armadio grigio	righello lungo	5	
altezza lavagna	evidenziatore a penna	5 e mezzo	
larghezza banco	evidenziatore	4 e un po'	
larghezza cattedra	pastello	10	
altezza armadio bianco	gomma	23	
larghezza lavagna magnetica	pennarello	7 e un po'	
lunghezza bordo legno	righello piccolo	13 e un po'	
larghezza cartellone inglese	pastello	3	
larghezza aula	sciarpetta di Giulia	10	

Osserviamo che le misure non sono precise e per quanto riguarda le misure prese da ciascuno di noi usando il proprio campione (la propria matita, la propria gomma, ecc), queste misure, come risulta dalla pag. 57 del libro, sono diverse tra loro.

Abbiamo capito che, per avere **misure precise e uguali per tutti**, è necessario usare un **campione per le misure di lunghezza** che sia **uguale per tutti**. Questo campione è già stato inventato e si chiama **METRO**.

Osserviamo il **metro** e vediamo che è suddiviso in parti più piccole, contrassegnate da numeri (1, 2, 3, 4, ecc.) che si chiamano **centimetri**. Ogni centimetro è suddiviso in parti ancora più piccole, segnate da piccole tacche, che si chiamano **millimetri**.

Ora ripetiamo le misurazioni delle lunghezze dei diversi oggetti usando il METRO.